



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 22 giugno 2026

Muoversi malgrado l'afa: le misure giuste da adottare

La prima ondata di caldo ha raggiunto la Svizzera. Il TCS invita alla prudenza e fornisce consigli per non correre rischi in macchina. Le temperature torride causano rapidamente un surriscaldamento dell'auto, che può mettere in pericolo la vita di persone e animali. Anche le e-bike non andrebbero esposte al caldo per un periodo prolungato.

In Svizzera, le temperature superano i 30 gradi già da diversi giorni. La maggior parte delle persone continua però a sottovalutare il fatto che all'interno di un'auto esposta ai raggi roventi del sole, in pochi minuti si possono raggiungere temperature estreme. Ciò può diventare davvero pericoloso per persone e animali. Se lasciata sotto il sole cocente, una macchina può surriscaldarsi fino a toccare 50 gradi già dopo pochi minuti e, dopo un'ora, può addirittura arrivare a 80 gradi. Gli sbalzi di temperatura esterni e la variazione dell'irraggiamento solare possono surriscaldare ulteriormente il veicolo. Quando le temperature superano i 40 gradi, restare in auto può essere pericoloso.

Le protezioni aiutano

Vari test eseguiti dal TCS hanno dimostrato che, oltre a parcheggiare all'ombra, anche mettere un parasole sul parabrezza può contribuire a evitare l'innalzamento eccessivo delle temperature all'interno dell'auto. Nei veicoli parcheggiati al sole per un'ora senza parasole sono state misurate temperature di 77 gradi centigradi sul cruscotto, mentre in quelli protetti le temperature si sono mantenute fino a 40 gradi più basse.

Contrariamente all'opinione comune secondo cui il colore della carrozzeria influenzerebbe in maniera significativa la temperatura dell'abitacolo, i test hanno dimostrato che la differenza in tal senso è minima. Sebbene nei primi 20 minuti le auto di colore scuro si riscaldino più velocemente di quelle di colore chiaro, in definitiva la temperatura differisce solo di pochi gradi. I teli che coprono interamente il veicolo abbassano di qualche grado in più la temperatura nell'abitacolo.

Lasciare i finestrini socchiusi, invece, non porta l'effetto rinfrescante sperato. Durante il test, dopo 30 minuti, è stata riscontrata una differenza di appena 2 gradi nell'abitacolo. Quando si sale a bordo e si riparte, invece, aprire completamente i finestrini contribuisce a diminuire notevolmente la temperatura a bordo.

Effetti sulle batterie

Le biciclette elettriche non vanno mai lasciate a lungo sotto il sole cocente, perché le componenti elettroniche potrebbero subire danni. Alla lunga, le temperature estreme incidono negativamente sulla durata della batteria.

Per quanto riguarda le batterie dei veicoli elettrici, le temperature elevate non rappresentano invece un rischio per la sicurezza, in quanto gli accumulatori, situati nella sottoscocca, non sono mai esposti ai raggi diretti del sole. L'uso dell'aria condizionata riduce notevolmente l'autonomia dei veicoli elettrici, che però hanno un grande vantaggio durante la canicola estiva: quando sono collegati a una colonnina di ricarica è possibile climatizzare l'abitacolo già prima della partenza fino a raggiungere temperature gradevoli.

Non lasciare in auto bambini e animali

Si sentono spesso notizie di bambini e animali dimenticati in auto. Esiste una tendenza a sottovalutare il fatto che all'interno di un'auto sotto il sole cocente si possono raggiungere in pochi minuti temperature estreme, situazione che potrebbe essere fatale per persone e animali. Bisogna quindi assolutamente evitare di rimanere all'interno di veicoli chiusi, non raffreddati ed esposti ai raggi solari diretti. Bambini e animali non vanno mai lasciati in auto, nemmeno per soste brevi.

Attenzione alle ustioni

La carrozzeria esterna, il cruscotto e i sedili possono surriscaldarsi a tal punto da causare ustioni al minimo contatto. È quindi necessario essere cauti quando si sale a bordo e si toccano sedili, volante, leva del cambio e altri componenti dell'abitacolo. Dai 45 gradi in su, la pelle può subire ustioni e danni nel giro di pochi secondi. Prima di salire a bordo è quindi consigliato arieggiare il veicolo aprendo il portellone posteriore e le portiere laterali per far fuoriuscire l'aria calda.



Contatto

Laurent Pignot, portavoce del TCS

Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch

www.presetcs.ch | www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2200 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 368'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La protezione viaggi TCS gestisce e coordina 77'000 casi e interventi, incluse circa 3700 perizie mediche e 1350 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 400 dipendenti, 23 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate ben 48'000 pratiche e si offrono quasi 11'000 consulenze legali. Dal 1908, il TCS si impegna per una maggiore sicurezza della mobilità – un impegno reso possibile grazie ai suoi soci. Sviluppa materiale didattico, campagne di sensibilizzazione e prevenzione, testa le infrastrutture della mobilità e consiglia le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 100'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 942'000 pernottamenti turistici, il TCS è anche il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 360 bici cargo elettriche e ben 45'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.